



PROVINCIA DI BENEVENTO

SdP 2 - GESTIONE E RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE

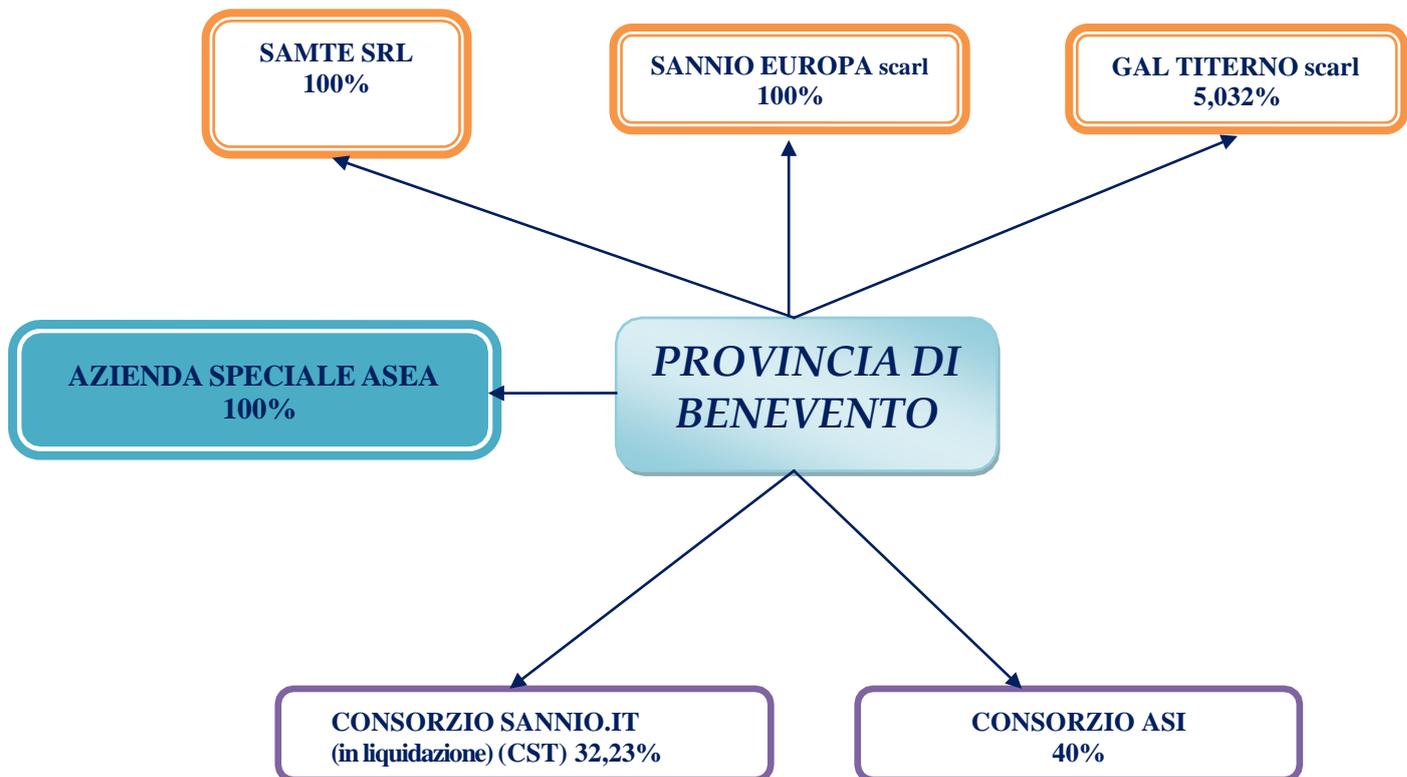
Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20, comma 1 e segg., D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)
in combinato disposto con il D.Lgs 201/2022

Relazione Tecnica

INTRODUZIONE

Gli organismi partecipati della Provincia di Benevento, detenute al 31 dicembre 2023, sono indicate nello schema che segue:



Le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), entro il 30 settembre 2017, sono state chiamate ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

La Provincia di Benevento, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 34 del 29 settembre 2017 ha adempiuto a tale obbligo.

L'esito della ricognizione è stato comunicato al MEF, entro i termini previsti dalla legge secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, tramite l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>.

Effettuata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001, stabilisce che: *“Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l’Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI”*.

E’ necessario tener conto, altresì, che il D.Lgs. 2021/2022 con particolare riferimento all’art. 30 rubricato “Verifiche periodiche sulla gestione di servizi pubblici locali”, in relazione alle fattispecie aventi rilevanza economica, prevede una specifica ricognizione periodica delle situazioni gestionali.

Tale ricognizione deve rilevare il concreto andamento dal punto di vista economico, dell’efficienza e della qualità del servizio e, in forma analitica, nel rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. Tale ricognizione va ricondotta e contestualizzata nell’assetto delle Partecipate di cui al TUSP, come recita il comma 2 del prefato art. 30.

PARTECIPAZIONI OGGETTO **DELLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA**

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere *"la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi"*.

L'articolo 20 del TUSP dispone che, ai fini della revisione periodica cui le amministrazioni sono chiamate ad ottemperare annualmente, venga effettuato, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, qualora ricorrano i presupposti previsti dal successivo comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, da approvare con deliberazione Consiliare.

L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono adottare le misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società nel caso in cui esse, nel triennio precedente, abbiano conseguito un *fatturato medio non superiore a un milione di euro*.

Come si può rilevare nelle schede, di cui alle pagine successive della presente relazione, contenenti i dati economici degli ultimi cinque esercizi approvati, relative alle società partecipate della Provincia di Benevento soggette al TUSP, il fatturato medio di ciascuna di esse, nel triennio 2018/2020, è superiore ad € 1.000.000,00, per cui, con riferimento a tale parametro, non si rende necessario approvare un "piano di riassetto per la loro razionalizzazione".

Le partecipazioni possedute dalla Provincia di Benevento sono le seguenti:

1. Partecipazioni societarie

La Provincia di Benevento partecipa al capitale delle seguenti società:

1. SAMTE SRL con una quota del 100%;
2. SANNIO EUROPA scarl con una quota del 100%;
3. GAL TITERNO scarl con una quota del 5,032%.

2. Altre partecipazioni

Per completezza e tenuto conto delle linee guida emanate dal MEF e dalla Corte dei Conti, si precisa che la Provincia di Benevento possiede quote in un'azienda speciale ed in due consorzi:

1. Azienda Speciale ASEA con una quota del 100%;
2. CST – CONSORZIO SANNIO.IT con una quota del 32,23% (in liquidazione);
3. CONSORZIO ASI con una quota del 40%.

Le Aziende Speciali non rientrano nell'ambito di applicazione del TUSP e quindi non sono soggette alla revisione annuale di cui all'art. 20 del TUSP. È stata comunque effettuata la ricognizione esercitando la stessa attività economica.

Con riferimento ai consorzi costituiti tra Comuni (e, più in generale, tra Enti Locali), si specifica che non sono oggetto di razionalizzazione le partecipazioni degli enti in detti consorzi.

**1. SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO (SAMTE) Srl Sede legale: Via
A. Mazzoni, 19 - 82100 BENEVENTO**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01474940622
Denominazione	SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO SRL
Anno di costituzione della società	30/12/2009
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

(1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

(2) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BENEVENTO
Comune	BENEVENTO
CAP*	82100
Indirizzo*	VIA ANGELO MAZZONI, 19
Telefono*	0824312194
FAX*	0824312194
Email*	info@samte.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.38 – ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	Si
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	30
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 8.000

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	Utile pari ad € 16.982,00	Utile pari ad € 18.199,00	Perdita pari ad € 56.703,00	Utile pari ad € 2.037	Utile pari ad € 4.644,00

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.710.933	€ 1.961.893	€ 1.976.810	€ 2.155.084	€ 2.789.722
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 956.422	€ 556.339	€ 497.446	€ 308.093	€ 1.289.598
di cui Contributi in conto esercizio					

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	100%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (Art. 4, c. 5)
Descrizione dell'attività	GESTIONE SITI DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI, DELLE DISCARICHE E DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA'.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	Si
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

*Campo con compilazione facoltativa.

SAMTE

La società SAMTE srl, con delibera Assembleare del 30/12/2019, è stata posta in liquidazione volontaria con sensibile contrazione delle ore di lavoro commisurate alle attività da porre effettivamente in essere per scongiurare interruzioni di pubblico servizio.

La pianificazione progettuale che prevede un riutilizzo pieno delle strutture dedicate al ciclo dei rifiuti è affidata alla Regione Campania, quale Ente regolatore del servizio e finanziatore della ri-funzionalizzazione dello STIR di Casalduni.

E' ancora attuale la realizzazione degli interventi in programma da parte della regione Campania che si è impegnata a trasferire all'Ente la somma di € 1.750.000,00 circa.

Si segnala che all'interno delle strutture dedicate al ciclo integrato dei rifiuti sono in parte definiti interventi di adeguamento e di messa in sicurezza e, d'altra, parte sono ancora in corso di esecuzione opere tese alla ripresa delle attività di vagliatura della frazione indifferenziata.

Per quanto concerne la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, sono tuttora in corso le attività per l'Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, con previsione di interventi tesi alla ri-funzionalizzazione delle strutture al fine precipuo di recuperare la disponibilità degli impianti per ridare funzionalità al ciclo integrato dei rifiuti.

Per una parte di interventi, eseguiti e/o in corso di esecuzione, la Provincia si è accollata l'onere di sostenere finanziariamente le spese previste.

Le somme anticipate dovranno essere restituite attraverso la adozione di un appropriato livello tariffario che consente di garantire il rientro dell'investimento in corso, reso ora attuabile per effetto della revoca dello stato di liquidazione volontaria della partecipata SAMTE.

Questa sincronia di interventi è stata mirata a consentire la riattivazione di circuiti operativi con conseguenziale ricaduta per un eventuale ampliamento delle ore lavorate da parte dei dipendenti SAMTE, in modo da prefigurare la condizione al ritorno *in bonis* della società con piena operatività come di fatto è avvenuto nei primi mesi dell'anno in corso.

Tale soluzione reca con sé la conseguenza di una sensibile contrazione dei costi con riflessi sulla determinazione della tariffa di competenza.

REVOCA STATO DI LIQUIDAZIONE E RITORNO IN BONIS

L'approvazione del bilancio – esercizio chiuso al 31.12.2022 – con un utile di € 18.199,00, ha rappresentato il punto di arrivo di una fase di liquidazione volontaria apertasi nel dicembre 2019, resasi necessaria sia per le condizioni economico-finanziarie dell'epoca, sia per gli orizzonti operativi che vedevano precluse operatività all'interno del ciclo integrato dei rifiuti a tutto vantaggio degli Enti

d'Ambito, costituito anche per il territorio sannita.

Il tutto era aggravato dalla inconsistenza operativa della filiera impiantistica che era negativamente incisa dagli incendi del 2018, per quanto concerne lo Stir di Casalduni e dal provvedimento di sequestro che, per anni, ha segnato la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte.

Il bilancio 2022 riconsegna al sistema un soggetto la cui operatività è ancora oggi indispensabile, se non insostituibile. Permangono ancora oggi le condizioni che impongono all'Ente Provincia di esercitare il ruolo di supplenza per effetto dell'assenza del soggetto gestore che il sistema regionale, attraverso l'opera degli EdA, aveva previsto in sostituzione delle società provinciali nate per effetto della legge 26/2011.

L'Assemblea SAMTE in occasione dell'approvazione del Bilancio ha individuato quale rappresentante *pro-tempore* l'avvocato Domenico Mauro nella qualità di Amministratore Unico, in aderenza alle espressioni normative contenute nel testo unico delle partecipate D.Lgs 175/2016.

L'Assemblea ha altresì preso atto delle risultanze emerse dalla relazione depositata dal revisore unico, professore dott. Antonio Rossi, che ha proceduto alla stima della Samte, esprimendo valori positivi, addirittura superiori a quelli che già aveva rappresentato la nota società di revisione KPMG, con precedente stima. Una valutazione che ha tenuto conto di tutte le dinamiche di bilancio a decorrere dall'anno 2016 post-concordato preventivo e che ha evidenziato diversi profili di ordine giuridico, economico e finanziario.

La Samte, non solo chiude positivamente la fase di liquidazione volontaria, ma dimostra sufficiente vitalità operativa per il ruolo di supplenza per i prossimi 12/18 mesi, così come concordato con l'EDA di Benevento e con piena cognizione dell'Ente Regione.

Sarà così attenzionata l'impiantistica dedicata al ciclo integrato dei rifiuti nella Provincia di Benevento per l'esercizio in modo da poter dare continuità alle attività ore possibili.

Il riassetto aziendale e l'attuazione della fase programmatica per i prossimi mesi saranno oggetto di confronto e di raccordo istituzionale in armonia con le recenti disposizioni regionali in materia.

La società SAMTE srl in data 03 febbraio 2023, innanzi al notaio Ambrogio Romano, (Repertorio n. 55847), ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione ex. art. 2487-ter c.c., con conseguenziale ripristino delle ordinarie funzioni e attività delegate con apposita convenzione.

Alla luce del ritorno *in bonis* della Società SAMTE, si rileva che per l'Ente non ci sono coimplicazioni di ordine economico. Sono, invece, previste ipotesi di rientro delle anticipazioni effettuate nel periodo coincidente con la fase di liquidazione e antecedente al ritorno *in bonis* della società, contrassegnate dai saldi patrimoniali che trovano piena corrispondenza nel rapporto crediti e debiti tra l'Ente e la società in house.

Uno specifico piano di rientro regolerà il graduale trasferimento dell'esposizione finanziaria di cui l'Ente si

è reso anticipatorio.

Il tutto è, però, da inquadrare in una fase “transitoria” (ex art. 40 e seguenti legge regionale 14/16) poiché il sistema provinciale è ancora in attesa del suo assetto gestionale che dovrà essere disegnato e ri-articolato nel piano d’ambito l’Ente di riferimento (EDA), che ha “da tempo” l’obbligo di definire, così come prevede la legge regionale in materia (LR 14/16).

Allo stato, in virtù di un nuovo accordo di collaborazione sottoscritto nel corso dell’anno 2024 tra Regione Campania, Provincia di Benevento, SAMTE, ATO Benevento e SAPNA, la gestione dei Comuni del ciclo integrato dei rifiuti rimane provvisoriamente affidata alla Società SAMTE in attesa che l’Ente di Ambito adotti i provvedimenti previsti e disciplinati dalle disposizioni normative che disciplinano la materia.

Nelle more delle determinazioni da parte dell’ATO, a seguito della attuazione del predetto accordo, è auspicabile un rinnovato impulso al ciclo dei rifiuti, conseguente alle programmate riaperture dello STIR di Casalduni e della discarica di Sant’Arcangelo Trimonte.

2. Società SANNIO EUROPA Scarl
Sede legale: Viale Mellusi, 68 - 82100 BENEVENTO

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01228450621
Denominazione	SANNIO EUROPA
Anno di costituzione della società	26/04/2001
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BENEVENTO
Comune	BENEVENTO
CAP*	82100
Indirizzo*	Viale Mellusi, 68
Telefono*	0824372300
FAX*	0824312856
Email*	amministracionesannioeuropa@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Gestione Rete Museale
Peso indicativo dell'attività %	70
Attività 2*	Supporto settore tecnico Provincia
Peso indicativo dell'attività %*	30
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Si
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	18
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	24.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7.794,00

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	€ 56	€ 212	€ 179	€ 609	€ - 45.941

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.379.014	€ 1.349.328	€ 1.321.699	€ 1.146.665	€ 1.137.807
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 57.950	€ 9.999	€ 864	€ 3.938	€ 38.268
di cui Contributi in conto esercizio					

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	100
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite(organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante⁽⁸⁾	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione e promozione siti museale, supporto amministrativo e tecnico all'Ente
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)⁽¹⁰⁾	Si
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione⁽¹¹⁾	
Note*	

La Società Sannio Europa scarl è di proprietà della Provincia per il 100%.

Il valore della produzione supera il limite di € 1.000.000, previsto dall'art. 26, comma 12-quinquies, del D. Lgs n. 175/2016.

La Società in house providing della Provincia, che stabilmente concorre a tenere in esercizio le attività tese alla valorizzazione dei beni culturali, rappresenta da tempo riferimento costante dell'Ente Provincia ponendola al centro anche dei futuri scenari di riassetto dei servizi ad essa affidati. Il contratto di servizi, sottoscritto il 28/12/2021 per il triennio 2021-2023, prevedeva al suo interno un'estensione di un ulteriore anno (2024). Il contratto dovrà essere esteso per il prossimo triennio in modo da assicurare la continuità sei servizi, non senza escludere possibili rimodulazioni correlate all'ipotesi dell'istituendo "Museo Egizio".

Nelle more della ridefinizione del contratto di servizio per il triennio 2025-2027, è possibile prorogare la vigenza del precedente contratto non oltre mesi 6, ovvero fino al 30.06.2025, compatibilmente nei limiti della sostenibilità di Bilancio.

MUSEO EGIZIO

L'ampliamento dell'offerta dei servizi culturali passa attraverso la realizzazione del "Museo Egizio" che rappresenterà l'evoluzione dell'attuale sezione egizia presso il Museo del Sannio.

Per tale obiettivo, sono in corso azioni convergenti con le istituzioni del territorio ed è stato avviato un organico coordinamento tra queste e il Ministero della Cultura per definire un'idea progettuale che sta prendendo corpo e forma in un'ipotesi di organismo autonomo identificato nel "Museo Egizio" della Provincia di Benevento. Gli strumenti normativi di riferimento sono rappresentati dal D.Lgs 92/2004, D. Lgs 267/2000 e D.Lgs 175/2016.

Per tale obiettivo, sono in corso attività di confronto con i vertici dell'importante Museo Egizio di Torino, per accogliere l'enorme bagaglio di esperienza maturata nel campo della valorizzazione dei beni culturali della storia egizia nel territorio nazionale. Un'attività tesa a creare percorsi per un raccordo Museale tra "Torino" e "Benevento".

RETE MUSEALE PROVINCIALE

Prende sempre più forma la definizione di una filiera Museale dell'intera Provincia che ricomprenda la totalità dei siti di rilevanza culturale per includerla in una visione organica che possa esprimere in maniera compiuta le ragioni della storia e della cultura sannita.

Una visione d'insieme che metta in fusione i principi dell'economia di scala con le diffuse esperienze maturate, capace di assicurare risposte idonee ai bisogni gestionali.

3. GAL TITERNO scarl

Sede legale: Via Municipio, 1 – 82034 Guardia Sanframondi (BN)

La società ha come scopo primario quello di offrire supporto ed accompagnamento alle attività di programmazione socio-economica e territoriale, nonché alle iniziative di sviluppo dell'area del Titerno e, più in generale, della più ampia area del Sannio beneventano.

Si impegna a svolgere gran parte delle proprie attività in favore delle comunità, dei territori, degli attori pubblici e privati dell'area del Titerno per favorire la promozione di un modello di sviluppo dell'area concentrato, durevole e sostenibile.

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- a. la promozione dello sviluppo economico del sistema locale;
- b. la valorizzazione e l'integrazione delle risorse e relazioni locali;
- c. l'attivazione di procedure e modalità di programmazione e progettazione integrata e complessa secondo i criteri dello sviluppo sostenibile;
- d. la predisposizione del supporto tecnico organizzativo all'informazione e promozione di programmi e progetti comunitari, nazionali e regionali;
- e. la realizzazione e la gestione di sistemi informativi, anche territoriali nonché portali web di servizio in grado di acquisire, elaborare e diffondere esperienze e dati a supporto delle politiche locali di divulgazione, animazione e sviluppo;
- f. l'attività di diffusione, divulgazione e trasferimento tecnologico e di innovazione;
- g. la progettazione e la realizzazione di iniziative di formazione, qualificazione e riqualificazione delle risorse umane;
- h. la realizzazione di iniziative per la promozione delle opportunità di investimento e finanziamento dei progetti di interesse collettivo promossi dalle comunità locali tramite azioni di comunicazione e marketing territoriale e supportando l'analisi economico finanziaria e di fattibilità gestionale;
- i. animazione e promozione dello sviluppo rurale nonché valorizzazione delle produzioni agricole e silvicole di pregio e di qualità, del turismo rurale, del recupero del paesaggio e del patrimonio edilizio rurale;
- j. la realizzazione di attività di assistenza tecnica, di monitoraggio e valutazione dei programmi comunitari, nazionali e regionali e delle iniziative pubbliche e private;
- k. le attività a supporto della pianificazione territoriale ed urbanistica e della programmazione e progettazione di opere ed infrastrutture pubbliche e private;
- l. la realizzazione di studi conoscitivi e valutativi a supporto delle decisioni relative alle scelte di programmazione dello sviluppo;
- m. la realizzazione di azioni di marketing territoriale finalizzate alla promozione ed allo sviluppo

competitivo in ambito internazionale delle attività e dei sistemi produttivi presenti nel territorio ed all'attrazione di investimenti al fine di estendere e rafforzare la base produttiva ed occupazionale locale;

n. la progettazione, la riorganizzazione e la gestione dei servizi pubblici e privati con particolare attenzione alla diffusione delle applicazioni ict;

o. l'ideazione, la progettazione e la gestione di eventi e manifestazioni finalizzati alla promozione del territorio nonché attività di studio, ricerca e consulenza da divulgare anche attraverso specifiche iniziative editoriali, anche di carattere periodico, con strumenti e media tradizionali e digitali.

La società potrà operare sia direttamente, mediante proprie strutture organizzate, sia avvalendosi delle competenze e delle strutture dei soci, sia collaborando con strutture e organizzazioni di terzi.

La Provincia, anche in considerazione del fatto che la partecipazione al GAL non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente, ritiene di dover mantenere la quota di partecipazione nella società.

1. AZIENDA SPECIALE ASEA
Sede legale: Piazza Gramazio – 82100 BENEVENTO

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01378640625
Denominazione	AZIENDA SPECIALE ASEA
Anno di costituzione della società	06/06/2006
Forma giuridica	Azienda speciale
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Benevento
Comune	Benevento
CAP*	82100
Indirizzo*	Piazza Gramazio, 03
Telefono*	0824 29647
FAX*	0824 315072
Email*	infoasea@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Funzione pubblica di censimento, ispezione e controllo impianti per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici.
Peso indicativo dell'attività %	53 %
Attività 2*	Gestione Diga tecnica ed ambientale Diga di Campolattaro
Peso indicativo dell'attività %*	45,9 %
Attività 3*	Servizi di Formazione Professionale ed progetti vari
Peso indicativo dell'attività %*	1,1 %
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	19
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	4
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Funzione onorifica
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 5.000,00 oltre IVA e Cpa

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	si
Risultato d'esercizio	€ 6.770	€ 1.803	€ 1.954	€ 3.296	€ 1.137

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 874.582	€ 904.910	€ 921.574	€ 738.204	€ 936.866
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 195.782	€ 261.871	€ 95.533	€ 28.371	€ 9.219
di cui Contributi in conto esercizio	€ 451.020	€ 451.020	€ 451.020	€ 451.020	€ 451.020

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	100%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite(organismo) ⁽⁶⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽¹²⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	1) Erogazione della Funzione pubblica di censimento, ispezione e controllo impianti per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici (D.lgs 192/2005, DPR 74/2013 – L.R. 39/2018). 2) Gestione della sicurezza delle opere e dell'esercizio della Diga di Campolattaro ai sensi della L. n. 584/1994 e ss.mm.ii.. Gestione degli invasi sperimentali della diga fino alla emissione del certificato di collaudo tecnico ai sensi del D.P.R. n.1363/1959. Gestione dei servizi di presidio, guardiania e manutenzione della diga. 3) Gestione servizi di formazione professionale e progetti europei.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	Si
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	

Come già specificato, le Aziende Speciali non rientrano nel novero delle partecipate soggette al TUSP. La Provincia, in ogni caso, in esito alla revisione periodica, ritiene di confermare per gli anni successivi, conformemente alle previsioni del DUP e delle deliberazioni del Consiglio Provinciale, l'esercizio delle attività delegate attraverso l'Azienda Speciale ASEA secondo criteri e metodi previsti e disciplinati dal D. Lgs 50/2016.

La prospettiva di vedere interessato l'invaso di Campolattaro da interventi strutturali per l'utilizzo delle acque per fini plurimi rappresenta una spinta sufficiente per avviare un'azione costante di

monitoraggio con cadenza trimestrale per la definizione di rapporti Istituzionali e dare risposte sul piano organizzativo ed operativo, in modo da ricollocare in un ambito diverso, le attività che l'Ente Provincia, svolge attraverso l'Azienda.

Dal piano nazionale a quello regionale, non pochi sono gli interessi che attengono alla definizione di processi di utilizzazione della risorsa idrica connessi alla "Diga di Campolattaro".

Un patrimonio immenso che si colloca all'interno del settore ambiente sia per la parte idrica che per la parte energetica.

La missione dell'ASEA, in questo ambito, è quella di continuare a garantire uno standard gestionale capace di mantenere in esercizio la diga nel rispetto dei livelli standard di sicurezza, in modo da poterla candidare ad essere strumento di rinnovate architetture gestionali.

La coincidenza di tali circostanze non ha ancora consentito all'Azienda Speciale ASEA di realizzare il nuovo soggetto dedicato unicamente alle attività di gestione e progettazione tesa all'utilizzo delle risorse a servizio del territorio in modo da concretizzare tutti gli sforzi economici/amministrativi e gestionali accumulati nel tempo e tesi al migliore utilizzo della risorsa acqua.

Tenuto conto anche delle enormi risorse che sono state previste nell'ambito del PNRR a favore dell'invaso di Campolattaro, la Provincia ritiene essenziale, anche per il triennio 2025/2027, rifinanziare la spesa da trasferire all'A.S. ASEA per la vigilanza dell'invaso. Rimane ferma l'impostazione di avviare un'azione di recupero di tutte le somme che l'Ente ha finora investito nelle attività di mantenimento della struttura.

Sono così assicurate risorse ed organizzazione che la Provincia, attraverso l'azienda, mette in campo per continuare a svolgere la propria attività di verifica e controllo degli impianti di riscaldamento delle utenze pubbliche e private.

Sul piano della prospettiva gestionale, l'Ente Provincia non mancherà di avviare azioni sul piano istituzionale tese a partecipare alla definizione dell'assetto Istituzionale attraverso il quale sarà assicurato il governo delle attività connesse al pieno utilizzo dell'invaso di Campolattaro.

2. CONSORZIO CST SANNIO.IT (in liquidazione)

Sede legale: Viale degli Atlantici ex Caserma Guidoni– 82100 BENEVENTO

Per quanto concerne il CST, la mancata approvazione in sede dell'Assemblea Consortile del 13 settembre 2024 di tutti gli atti fondamentali, indispensabili per la gestione dell'Ente, e il mancato e/o regolare funzionamento dell'organo assembleare, sono significativi della volontà di non proseguire nelle attività consortili dei Consorziati che, tra l'altro, avevano già deliberato di valutare l'ipotesi di scioglimento e la messa in liquidazione del Consorzio.

Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 44 del 29.10.2024 è stata recepita la proposta di scioglimento e messa in liquidazione del Consorzio ed è stata manifestata la disponibilità della Provincia in merito alla destinazione del personale dipendente del Consorzio presso la Provincia stessa.

Come programmata in data 10.12.2024, si è tenuta l'Assemblea Consortile per procedere allo scioglimento e messa in liquidazione del Consorzio, secondo le modalità e termini previsti dallo statuto e dalle leggi di riferimento.

CONSORZIO ASI

Per quanto riguarda il Consorzio: “**CONSORZIO ASI**” la Provincia ritiene di confermare la partecipazione, per contribuire in maniera diretta e propositiva alle dinamiche evolutive di politiche industriali che attengono al territorio provinciale.

Data, 20 Dicembre 2024

IL RESPONSABILE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE BILANCIO E CONTROLLO ANALOGO
F.to Dott. Armando Mongiovi'

IL DIRIGENTE
SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
F.to Avv. Nicola Boccalone

